

da sportiva..mente a sporting..minds



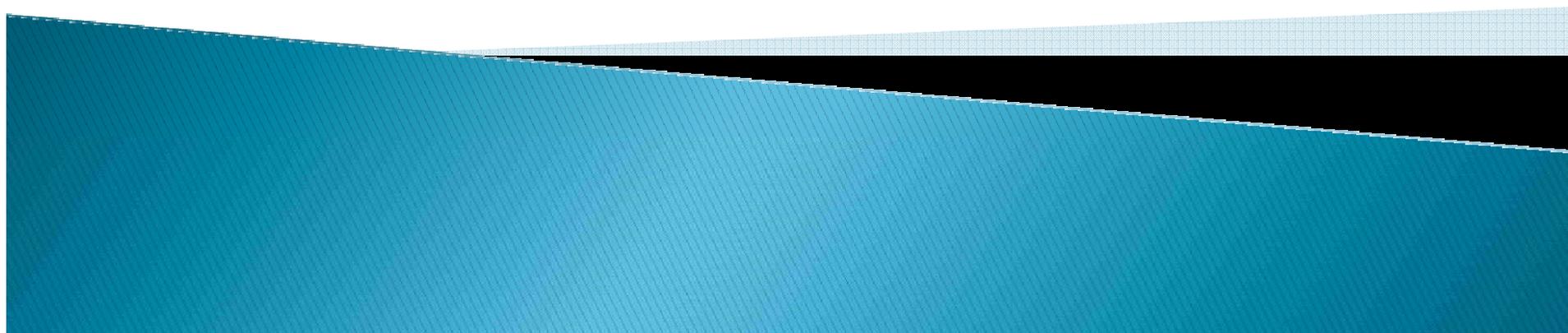
## Due percorsi formativi

*Nel maggio 2013 nell'ospedale psichiatrico di Al Fanar è iniziato il percorso formativo grazie al **finanziamento della Cooperazione italiana** con l'attività di calcio. Nel maggio 2014 un nuovo ciclo formativo su altre attività sportive, come la ginnastica e il basket.*

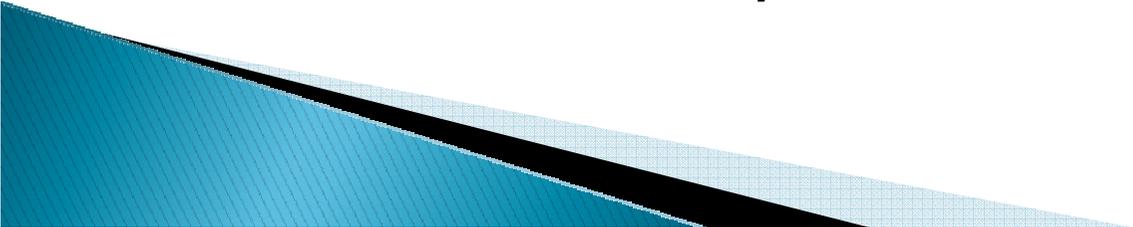
*Nel maggio 2014 con l'associazione Kanafani ,che si occupa di minori con disagio e disabilità, abbiamo invece voluto attivare percorsi specifici rivolti all'integrazione dei bambini nei diversi contesti sociali attraverso il gioco.*

*Il progetto è stato promosso dal Comitato Regionale UISP, con la collaborazione di Al Fanar Hospital e Ghassan Kanafani Cultur Foundation e cofinanziato dall'Assessorato Regionale alla programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio con la L.R. del 30 giugno 2011 n°12, art.3, comma 3.*

**Uisp Comitato Regionale Sardegna**



# Perché l'Uisp ha deciso di esserci

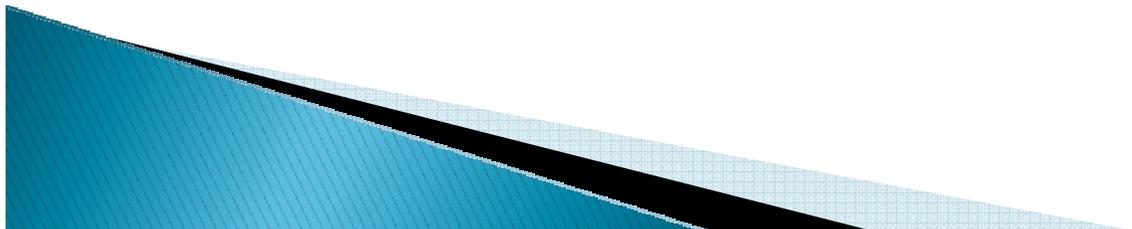
- ▶ *In Libano almeno il 25% della popolazione è affetta da problemi di disagio mentale*
  - ▶ *Il paese ha un programma molto scarso sulla cura delle patologie mentali*
  - ▶ *Il governo non ha fondi sufficienti per finanziare gli ospedali psichiatrici*
  - ▶ *Le assicurazioni private non coprono questo tipo di malattie*
  - ▶ *C'è una scarsa attenzione verso la cura della salute fisica dei pazienti*
- 





# Obiettivo

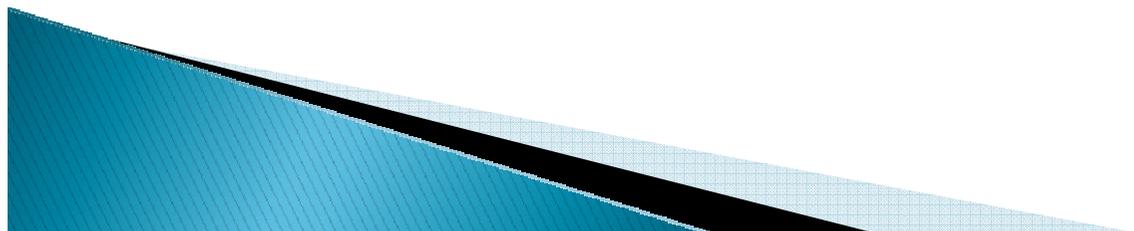
*la formazione di operatori sanitari e sociali e del settore sportivo che potessero sposare il modello metodologico d'intervento dello **Sportpertutti**, utilizzando l'attività sportiva come strumento per promuovere crescita e integrazione nei processi educativi a favore del benessere dell'individuo.*



# Offrire un modello

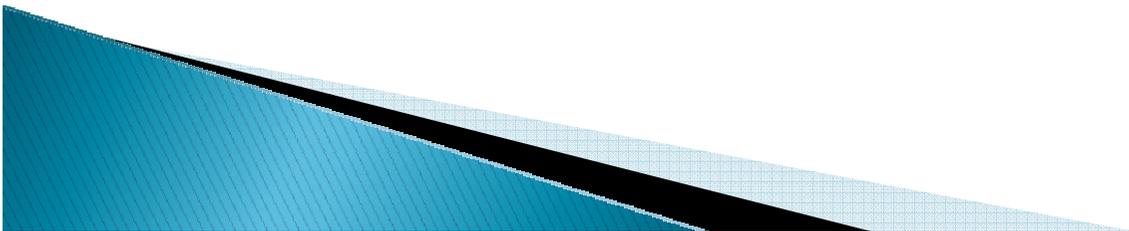
valore allo **SPORTPERTUTTI** nella creazione di una rete di supporto orientato **al benessere, alla salute e alla socialità dell'individuo**

Favorire la creazione di una rete di esperienze locali che si attivano per il miglioramento della qualità della vita dei pazienti



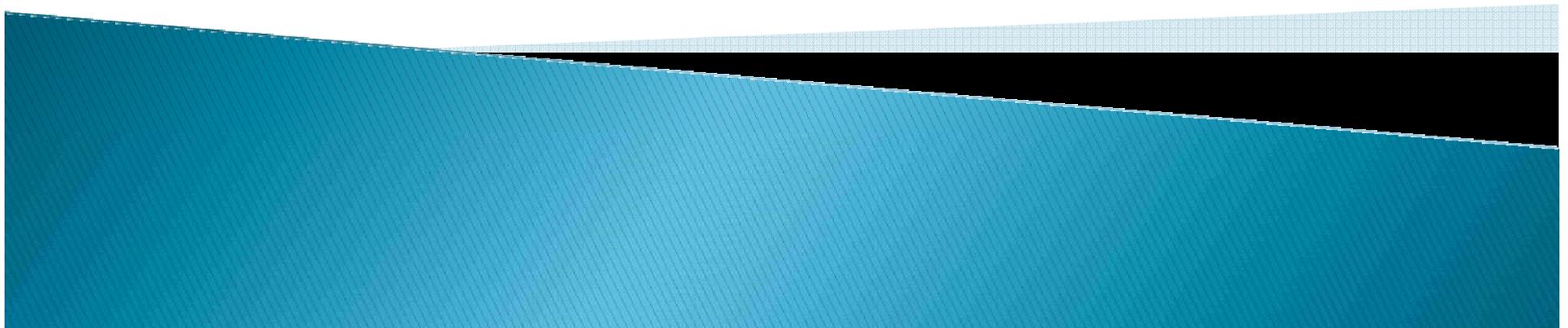
# Eliminare lo stigma

- ▶ E' nata la consapevolezza che si possono creare opportunità per giocare, allenarsi, stare insieme agli altri, sviluppare le loro capacità di relazione, imparare regole di vita e per la propria salute al di là della malattia.

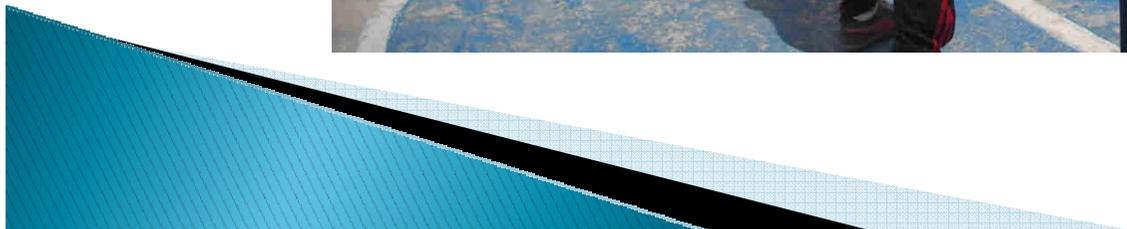


# La parola più difficile da spiegare è stata “integrazione”

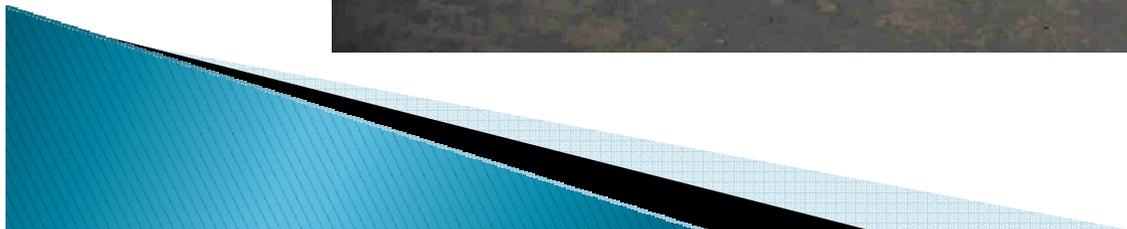
“Non esiste una parola araba che traduce integrazione” Lara Dao



# Il basket come percorso di integrazione sociale



# Il basket: le regole, l'autonomia e la responsabilità



# Il basket: saper dare il proprio contributo, contare sull'altro, essere squadra



# Il gioco come primo strumento di integrazione



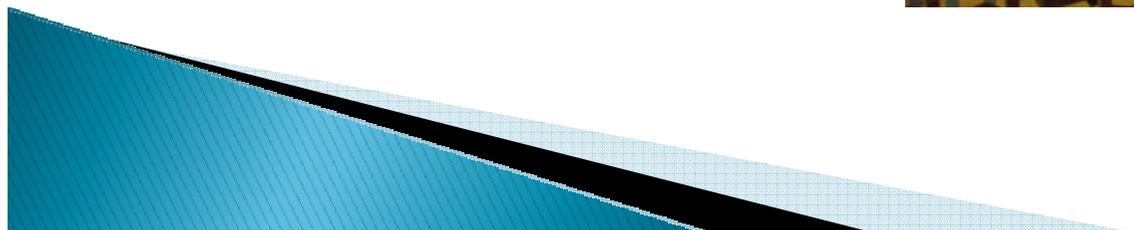
“Giocare con voi ha fatto andare via i brutti pensieri”

# Il gioco: “sentire l’altro”

“Giocare mi ha stancato e calmato”



# Il gioco: emozioni in movimento



# Il gioco: “condividere e stare insieme diventa più facile”



... nel gioco è stato  
semplicissimo integrarsi



# L'evento di calcio







# La giornata di giochi







# La ginnastica:



**“Muoversi  
con la  
musica  
occidentale è  
divertente!”**

# La ginnastica: la relazione costruttiva

Ogni persona può darci qualcosa: “Vi insegniamo noi come si balla in Libano!”



“Siamo molto lontani da un modello valido di integrazione ... ma abbiamo tutti voglia di arrivarci, aiutateci!”.

Gli operatori di Al Fanar e Kanafani

